

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

La valutazione del comportamento degli studenti è **attribuita collegialmente dal consiglio di classe**, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Gli indicatori e la valutazione si riferiscono alla condotta tenuta dall'alunno nel corso dell'intero anno scolastico. Se l'alunno ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento successivamente alla sanzione ricevuta, il C.d.C. può attribuire un voto di condotta superiore

VOTO	DESCRIPTORI
10 Il voto si attribuisce in presenza di <u>almeno tre descrittori</u>	L'alunno si dimostra: - assiduo nella frequenza, sempre puntuale nell'ingresso e nella giustificazione delle assenze/ritardi; - puntuale nel rispetto delle consegne; - eccellente per correttezza, responsabilità e collaborazione con tutta la comunità scolastica - capace di coinvolgere positivamente i compagni e inclusivo nei confronti di tutti - responsabile nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico, delle dotazioni tecnologiche scolastiche e di quelle in suo possesso. N.B. PER IL TRIENNIO: ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito soltanto se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (ex L.150/2024)
9 Il voto si attribuisce in presenza di <u>almeno tre descrittori</u>	L'alunno si dimostra: - regolare nella frequenza, puntuale nell'ingresso e nella giustificazione delle assenze/ritardi; - puntuale nel rispetto delle consegne; - responsabile e collaborativo con tutta la comunità scolastica; - corretto e inclusivo nei confronti di tutti - responsabile nell'utilizzo delle strutture, del materiale scolastico, delle dotazioni tecnologiche scolastiche e di quelle in suo possesso. N.B. PER IL TRIENNIO: ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata

	nello scrutinio finale può essere attribuito soltanto se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (ex L.150/2024)
8 Il voto si attribuisce in presenza di <u>almeno tre</u> descrittori	L'alunno si dimostra: - abbastanza regolare nella frequenza, non sempre puntuale nell'ingresso e nella giustificazione delle assenze/ritardi; - per lo più puntuale nel rispetto delle consegne; - abbastanza responsabile e collaborativo con tutta la comunità scolastica; - abbastanza corretto e inclusivo nei confronti di tutti - responsabile nell'utilizzo delle strutture, del materiale scolastico, delle dotazioni tecnologiche scolastiche e di quelle in suo possesso.
7 Il voto si attribuisce in presenza di <u>almeno due dei</u> descrittori	L'alunno: - si dimostra non sempre regolare nella frequenza, con numerosi ritardi alle lezioni e nella giustificazione delle assenze/ritardi - si dimostra non puntuale nel rispetto delle consegne; - talvolta turba il regolare svolgimento delle lezioni; - ha riportato ammonizioni scritte o provvedimenti sanzionatori per il comportamento non consono alle regole nelle attività curriculari ed extracurriculari (Categoria 1 del Regolamento di disciplina); - utilizza in modo non sempre responsabile le strutture, le suppellettili e/o le dotazioni tecnologiche scolastiche e quelle in suo possesso.
6 Il voto si attribuisce in presenza di <u>almeno due dei</u> descrittori	L'alunno: - è irregolare e discontinuo nella frequenza accumulando numerose assenze e ritardi e non puntuale nella loro giustificazione - si dimostra non puntuale nel rispetto delle consegne; - turba il regolare svolgimento delle lezioni; - ha riportato reiterate ammonizioni scritte e/o provvedimenti sanzionatori per comportamento scorretto e non rispettoso delle regole nelle attività curriculari ed extracurriculari, (Categoria 2 e 3 non reiterata del Regolamento di disciplina) - ha un comportamento non collaborativo all'interno della classe - è scorretto nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico, con lievi danni ad aule e suppellettili, e/o delle dotazioni tecnologiche della scuola e di quelle in suo possesso. N.B. NOVITÀ (ex L.150/2024) L'attribuzione del voto di comportamento pari a sei decimi comporta per lo studente l' obbligo di svolgere un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, stabilito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale e comunicato dalla segreteria didattica mediante l'area riservata del registro elettronico entro il giorno successivo allo scrutinio. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico

	successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la <u>non ammissione</u> della studentessa o dello studente all'anno scolastico successivo. PER ESAME DI STATO (ex L.150/2024) Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi allo scrutinio finale del quinto anno, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali
5 Il voto si attribuisce in presenza <u>almeno due dei</u> <u>descrittori</u>	L'alunno: - dimostra completo disinteresse per le attività didattiche; - ha una frequenza del tutto discontinua, con frequenti ritardi e mancata presentazione delle giustifiche; - svolge un ruolo negativo nel gruppo classe; - è scorretto nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico, con gravi danni ad aule, suppellettili e dotazioni tecnologiche della scuola e di quelle in suo possesso; - ha riportato reiterate ammonizioni scritte e provvedimenti sanzionatori per comportamenti gravemente scorretti (Categoria 3 del Regolamento di disciplina). Il voto si attribuisce in presenza anche solo di questo descrittore. N.B. NOVITÀ (ex L.150/2024) L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica (scrutinio primo quadrimestre) comporta il coinvolgimento della studentessa o dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto. L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi nello scrutinio finale, comporta la non ammissione alla classe successiva. PER ESAME DI STATO (ex L.150/2024) Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi nello scrutinio finale del quinto anno, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Criteri per gli scrutini finali, per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo sono:

- se l'alunno ha una media con il primo decimale < 5 , allora si attribuisce il punteggio minimo della fascia
- se l'alunno ha una media con il primo decimale $> 0 = a 5$ e non ha crediti formativi, allora si attribuisce il punteggio massimo della fascia
- se l'alunno ha una media con il primo decimale < 5 e ha dei crediti formativi, allora si attribuisce il punteggio massimo della fascia
- se l'alunno ha una media $> 0 = a 5$ e ha dei crediti formativi, allora si attribuisce il punteggio massimo della fascia.

Se l'alunno è stato promosso con recupero del debito, allora si attribuisce il punteggio minimo della fascia.

Nuovo Obbligo d'istruzione (DM 139/2007)**Biennio Scuola Superiore****VALUTAZIONE COMPETENZE DI BASE ACQUISITE A CONCLUSIONE
DEL PRIMO BIENNIO**

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 è stata adottata la **Certificazione delle competenze di base** acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore riguardanti soprattutto gli assi culturali. Il modello di certificato contiene la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo studente.

I consigli delle seconde classi, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell'istituzione scolastica.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

Asse dei linguaggi		LIVELLI
lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		
lingua straniera • utilizzare la lingua (³) . per i principali scopi comunicativi ed operativi		
altri linguaggi utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; utilizzare e produrre testi multimediali		
Asse matematico		
utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico		
Asse scientifico-tecnologico		

osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	
Asse storico-sociale	
comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "**livello base non raggiunto**", con l'indicazione della relativa motivazione

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.

Competenze chiave	Competenze di cittadinanza (trasversali)
Imparare ad imparare	1. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Comunicare	2. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa ,trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).



**ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE "S. MARTA"**
Strada delle Marche, 1 – 61122 Pesaro Tel. 0721/37221 Fax 0721/31924
C.F. n.92059320413



Collaborare e partecipare	3. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
----------------------------------	--

Autonomia e responsabilità	4 Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Risolvere problemi	5. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
Individuare collegamenti e relazioni	6. Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, , cause ed effetti.
Acquisire ed interpretare	7. Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.